

Urss Niente partite alla Fininvest?

MILANO Domani sera il grande stadio Lenin di Mosca aprirà i battenti per un incontro di calcio davvero speciale. Non sarà importante vincere quella gara ma riempire lo stadio per raccogliere fondi in favore di 10.000 bambini armeni che hanno perso i genitori durante il terremoto che ha devastato quella terra. In cartellone Urss Resto del Mondo con la partecipazione di star del calcio di oggi e del recente passato. La rappresentativa del Resto del Mondo sarà guidata da Bialardo e da Beckenbauer e la gara sarà trasmessa in decine di paesi. I centomila posti saranno tutti occupati. I biglietti sono stati venduti in pochissimo tempo ma gli sportswoman non vedranno nessun giocatore italiano. Gli impegni del nostro calcio di fessaggio non hanno lasciato spazio per questo extra umanitario e i club italiani interpellati non hanno accettato la proposta fatta ancora in giugno da Volker Schmidt il manager tedesco che ha organizzato la manifestazione. Dietro a questa vicenda si profila addirittura un conflitto tra autorità sovietiche e Fininvest con la possibilità che vengano messi in discussione alcuni accordi sull'acquisizione dei diritti televisivi delle gare di coppa che disputeranno alcune squadre sovietiche che è riuscita ad accaparrarsi la televisione di Berlusconi. L'ipotesi è di una ritorsione per il caso del Milan alla richiesta di far andare a Mosca Gullit Van Basten e Rijkaard. In giugno Sacchi e Ramaccioni incontrarono Schmidt e declinarono anche l'offerta di far giocare tutto il Milan a causa degli impegni già presi per agosto. Per questo l'ipotesi di una ritorsione che giungerebbe alla Rai i diritti delle gare Spaitak Atalanta e Gornik Juvè è stata giudicata con stupore e scetticismo dai dirigenti Fininvest.



Mani in alto, questa è una partita

Calcio d'agosto, calcio della follia. E proprio il caso di dire che i padroni del pallone non conoscono vergogna. Sfruttando la curiosità dei tifosi l'atmosfera vacanziera degli stessi vendono amichevoli insignificanti a peso d'oro e con i linguaggi cartelloni annunciano spettacoli di prima qualità, recitati però dalle controfingure. È il caso di Varese-Milan di lunedì scorso.

PAOLO CAPRIO

ROMA Accade il contrario di quello che spesso si promette in alcuni supermercati. Comprare tre ne paghi due. Le amichevoli d'agosto ti promettono una partita sol tanto ma al prezzo di tre. Incredibile ma vero. Purtroppo nei cartellini di paese tirati a lucido per l'occasione il caro prezzi ha superato e continua a superare il limite del buon senso. Partite insignificanti, spesso molto simili alle sfide fra scapoli e amogliati, quasi al costo di una finale di Coppa dei Campioni. Sono i primi rituffi del calcio mercato dove lo sperpero non ha avuto confini ha disingano. Le riserve e onomache qualche giorno prima contro lo stesso avversario si erano cimentati i campioni d'Italia dell'Inter. Un derby indietro per fare i primi confronti. Ter-

reno della contessa di lunedì il vecchio e glorioso «Masnago». Nonostante l'esodo estivo dopo la chiusura delle fabbriche al Nord nonostante il giorno (quello dopo il week end) poco indicato per andare ad assistere ad una partita al «Masnago» si sono presentati in oltre duemila. Prezzi al botteghino da un minimo di duecento a un massimo di cinquantamila. Non eccessivi paragonandoli ad altre più care e restose amichevoli. Comuni que di più di quanto sono costati i biglietti per assistere alle partite del «Torneo Barletti» che non hanno mai superato il tetto delle quarantamila lire. Ma dietro a questa improvvisa mongerezzia (si fa per dire) c'è stato il trucco che ha mandato in bestia i presenti. Del Milan c'era soltanto il nome e il colore delle maglie. Il presidente Berlusconi con qualche big della squadra in tribuna. Di giocatori veri nessuno né della squadra A né di quella B. Dall'altoparlante sono usciti fuori i nomi di dieci sconosciuti (quelli della primavera allenata da Galbisa) più Maldini alla sua prima uscita stagionale. Incredibile. Cinquantamila lire per vedere in campo una giovanile. Un omaggio al comune senso del pudore. Roba da denuncia. Qualcuno ha protestato e lan-

ciato pesanti accuse. Uno sforzo inutile. Ormai il tifoso era spento e preso in giro senza ritegno. Lo spettacolo viene dopo ed è spesso considerato un optional. Il record del caro prezzi spetta ad una delle prime amichevoli della stagione e guardacaso coinvolge l'altra milanese quella con lo scudetto sulle maglie. La partita sotto accusa è Parma Inter di spudata il 3 agosto. In questa occasione è stato battuto ogni record. Novantamila lire per un posto di tribuna coperta e dodicimila lire per un popolarissimo Incasto duecentoquaranta milioni meno di quanto è stato incassato a Padova in occasione della visita del Milan trentottocentomila lire. In questo contesto di dirigenti assatanati fortunatamente ce n'è qualcuno che ha un pizzico di buon senso. Per vedere Bologna Monza questa sera a Camaiore luogo di villeggiatura di un certo livello si pagheranno dalle dodici alle diciottomila lire. Ed anche per assistere a Udinese Napoli una partita fra squadre di serie A il biglietto più alto sarà di quattromila lire. Un prezzo equo per un amichevole di un certo livello anche se la squadra partenopea sarà priva del suo prestigioso trio sudamericano.

Prezzi da capogiro e affari d'oro per gli organizzatori che smerciano per grandi sfide amichevoli da paese

Novantamila lire per vedere la sfida Parma-Inter. A Varese promettono il Milan e in campo vanno i ragazzini

Spettatori d'eccezione durante l'incontro tra il Varese e il Milan primavera. Gullit e Ancelotti che a guidare dallo stadio non si sta certo divertendo.

Hit parade alla cassa

Parma-Inter	L. 12.000-90.000
Padova-Milan	L. 8.000-70.000
Padova-Inter	L. 8.000-70.000
Solbiatese-Milan	L. 8.000-70.000
Varese-Milan	L. 10.000-50.000
Curtanove-Ascoli	L. 15.000-50.000
Brescia-Napoli	L. 15.000-50.000
Genoa-Torino	L. 12.000-50.000
Florenzola-Lazio	L. 12.000-50.000
Inter Porto	L. 12.000-50.000

Oggi vi spellano in...

Partite	Prezzi
Savona BRESCIA	ore 20 45 10.000-20.000
Casarano LICATA	ore 17 30 8.000 20.000
Spal CESENA	ore 21 00 12.000 30.000
PISA-Malines	ore 21 00 15.000 40.000
UDINESE-NAPOLI	ore 20 30 12.000-50.000
REGGIANA-PARMA	ore 20 45 10.000-40.000
MILAN Galatasaray	ore 20 00 8.000 40.000
MONZA-BOLOGNA	ore 20 45 12.000-18.000
Perugia AVELLINO	ore 20 30 8.000 20.000
Vicenza-REGGINA	ore 20 30 10.000 20.000
Trento-CREMONESE	ore 20 30 15.000-40.000
Ternana-CATANZARO	ore 21 00 10.000 20.000
Lucchese FIORENTINA	ore 20 30 8.000 40.000

Squadre contro. È guerra tra Genoa e Juve: il n. 1 bianconero avrebbe convocato Scoglio per avere Perdomo

Boniperti, nasce il presidente alla 007

Arriva il terzo straniero

L'uruguayiano Ruben Paz al posto di Aleinikov

Straniero non è bello per il Genoa. Trattative sfumate in un soffio gliel'ha retroscena fino ad una vera e propria guerra con la Juventus. A quattro giorni dalla chiusura delle trattative il Genoa si trova ancora senza straniero. È due che Spinelli si era mosso con largo anticipo. Due uruguayiani (Perdomo e Aguilera) e un sovietico (Aleinikov) questo l'obiettivo. Ma il disegno non è riuscito. La Juve strappando Aleinikov ha rovinato il piano. Sono arrivati i due uruguayiani ma è mancato il sovietico. La storia è nota a giugno Spinelli mandando tre suoi emissari in Unione Sovietica era con l'intento di acquistare il mediano della nazionale di Lobanovsk. La trattativa non era conclusa e a fine luglio la Juve grazie all'intermediazione della società Dimond è riuscita a bruciare il Genoa. Ora la società rossoblu che è giusta di sponde del ventiquattrenne Perdomo e del ventiquennario Aguilera è vicina all'acquisto di Ruben Paz un altro uruguayiano. Il ventottenne centrocampista domani sarà a Genova per firmare il contratto.

L'idiillio è finito. Un tempo Boniperti e Spinelli erano buoni amici ora fra i due è guerra aperta. Oggetti della discordia gli stranieri Aleinikov e Perdomo. La Juventus ha «soffiato» il sovietico al Genoa. Spinelli non ha gradito. Ma c'è di più prima di Aleinikov Boniperti aveva tentato il colpo anche con Perdomo. Una mossa sventata in extremis da Spinelli. Con un invito a Torino di Scoglio tutto da giustificare.

STEFANO COSTA

GENOVA Una volta andato via d'amore e di d'accordo Juventus e Genoa un feeling perfetto. Piena intesa e collaborazione fra Boniperti e Spinelli come si conviene tra due grandi uomini. Poi improvvisa la rottura. Messa in piena luce dal caso Aleinikov che ha scatenato una vera e propria guerra. Da questa estate Juventus e Genoa non si amano più. Si odiano. I loro rapporti si sono deteriorati definitivamente. Ma cosa ha provocato questa funbonda battaglia? È

guente vendetta di Boniperti con il caso Aleinikov. Secondo il Lavoro tutto si sarebbe svolto negli ultimi giorni di mercato. Perdomo già acquistato dal Genoa sarebbe stato «contegiato» da Boniperti. Fin qui nulla di strano. I mezzi usati dal presidente bianconero non sarebbero però stati dei più leciti. Non tanto per la prima telefonata giunta a Milanofon al box del Genoa (Boniperti e Spinelli avrebbero parlato amabilmente senza intavolare però nessuna trattativa per l'uruguayiano genovese) quanto per una successiva convocazione dell'allenatore genovese Scoglio a Torino all'insaputa del presidente genovino. In pratica Boniperti non riuscendo a convincere Spinelli avrebbe cercato di aggirare il tecnico facendo pressioni sul tecnico rossoblu magari con la promessa di un futuro impegno nell'impero Fiat. Una mossa che avrebbe scatenato

le ire di Spinelli. A Spinelli in fatti l'incontro Boniperti Scoglio non è stato riportato il presidente lo ha visto di persona. Sembra infatti che Spinelli dopo la prima telefonata bianconera abbia deciso di andare lo stesso a Torino aderendo all'invito di Boniperti pur non avendo alcuna intenzione di cedere Perdomo. E che negli uffici della Sispot con sua grande sorpresa oltre a Zavarov (proposto come mezzo di scambio) abbia trovato Scoglio Chiara. L'intenzione di Boniperti convincere Spinelli attraverso l'intermediazione del suo allenatore è in quel momento che sono saltati per aria i rapporti tra Genoa e Juventus. Spinelli è andato su tutte le furie. Ha rifiutato Zavarov e una megaloforia per Perdomo (6 milioni di dollari) dopo che il Genoa lo aveva pagato uno e mezzo. A quel punto Boniperti avrebbe potuto offrire anche la luna. Spinelli era indignato

Inter Primo gol di Klinsmann a Padova

PADOVA Il derby a distanza tra Inter e Milan passando per Padova si è risolto in favore dei nerazzurri che al contrario dei cugini rosso neri fermati l'altra sera sul punteggio di partita sono riusciti a battere per 2 reti ad 1 i padovani. Non è stata comune una passeggiata per gli uomini di Trapaltoni costretti per tutto il primo tempo a rincorrere il risultato mentre il gol della vittoria è giunto solo ad otto minuti dal termine della partita. Ci ha pensato Brehme a scacciare la paura. A Padova c'è stato il primo gol italiano del neoacquistato Klinsmann. Cronaca in pillole: primo gol dei padroni di casa con Fermarelli (3) pareggio di Klinsmann (50) e gol partita di Brehme (82). Infortunati a Ferrara e Serena (Trapaltoni) ha schierato Zenga. Bergomi, Brehme, Matteoli, Fermi, Manfrotti, Bianchi, Bertl, Klinsmann, Mathiasen, Severa, Entrati, Maigoglio, Verdelli, Cucchi, Baresi, Di Già e Morello.

Torneo Radice ricomincia da Kiev

ROMA Il sole picchiava forte ma in trecento si sono scesi tranquillamente aorostare sugli spalti di Tngona pur di vedere all'opera la Roma. Applausi e battute come «a come a volte a Comi hanno reso inutile il discreto spiegamento di polizia convocata per paura di qualche vivace contestazione dopo il fallimentare inizio di stagione della squadra giallorossa. La Roma tornerà ad allenarsi di nuovo oggi poi giovedì andrà a Cagliari per disputare un amichevole con la neopromossa in serie B. Sabato 12 partenza per l'Unione Sovietica per prendere parte al quadrangolare organizzato dalla Dinamo Kiev. Un'organizzazione a tre la verità molto approssimativa. Inizialmente oltre alla Roma e alla Dinamo dovevano prendere parte al torneo Fluminense e Tottenham. Le due squadre hanno dato forfait e al loro posto sono state ingaggiate le squadre brasiliane del Palmeiras e del Bangu.

La società giallorossa continua a cercare «l'introvabile» terzo straniero

Alla Roma non entra il «tris»

La Roma torna a casa con le ali spezzate dopo aver cercato di volare sulle montagne valdostane. Il nuovo tecnico Radice armato di pazienza sui prati di Tngona torna a ripetere la lezione che in molti stanno ad imparare. Domani l'ancora nebulosa squadra giallorossa sarà «interrogata» dal Cagliari. Poi ci sarà il quadrangolare a Kiev con la Dinamo e le squadre brasiliane del Bangu e del Palmeiras.

RONALDO PERGOLINI

ROMA Tngona è un piccolo cantiere si lavora per «riscicare» il Centro sport via «Fulvio Bernardini» che sarà la casa di Maradona e company durante i Mondiali del prossimo anno. Circola la voce che per l'affitto la Roma abbia chiesto alla nazionale argentina 25 milioni al giorno. Se fosse vero sarebbe un colpo alfiere straniero condotto in porto dal presidente Viola. Ancora ten Carlo Jacomuzzi braccio destro del team manager giallorosso Emiliano Mascetti

continuava a ripetere che in tenzone di acquistare il terzo straniero c'è manca però il giusto oggetto del desiderio. «Vannenburg era l'uomo che faceva al caso nostro» dice Jacomuzzi - «perso lui non c'è un altro per il quale valga la pena spendere tanti miliardi». E la soluzione di ripiego che circolava in queste ultime ore il mediano dell'Ajax Win ter? «Sarebbe un doppione di Di Mauro taglia corto Jacomuzzi. La consapevolezza che oc-

corra però un uomo capace di rilanciare in avanti il gioco della Roma non viene nascosto. «Si è visto anche durante queste prime uscite - spiega Jacomuzzi - che occorre qualcuno in grado di riportare sotto la squadra che altrimenti è costretta a subire la pressione dei avversari ma un giocatore di talento capace di fare questo in giro non c'è. La Roma quindi è questa qua a meno di sorprese dell'ultima ora (oggi è previsto un incontro tra Radice e Mascetti). E anche Radice al suo primo allenamento romano davanti a trecento irriducibili tifosi sembra di re senza peraltro storcere la bocca. «Questo passo il convento «lo del terzo straniero non parlo - la mister torneranno la vistera del berretto - anche perché non saprei da dove cominciare. Preferisco riprendere il discorso da Saint Vincent un discorso sul lavoro che stiamo facendo e che purtroppo finora non ci ha dato troppe soddisfazioni» ma ci vuole pazienza».

La difesa che dopo la diastrosa passata stagione sembrava essere stata sistemata con gli arrivi di Gerone Berthold e Comi è tornata a dimostrarsi uno dei reparti più fragili. «Nella prima partita contro il Mantova - spiega Radice - le cose sono andate abbastanza bene poi a Saint Vincent siamo incapaci in una serie di incertezze ed ingenuità». E come si spiegano tante distrazioni? «In parte con il carico di lavoro che in questa fase pesa sui riflessi e sulla capacità di valutare di stanche e posizioni ma ci sono anche vecchie abitudini che tornano a galla». Il riferimento agli strascichi della zona è chiaro ma privo di malizia. E con l'azzurro pungente del suo azzurro sguardo respinge anche le domande maliziose con le quali si chiede se non si caso di cambiare subito qualche cosa rimmettendo Manfredonia nel ruolo di libero oppure sostituire Comi con

Per Berlusconi malore allo stadio Niente di grave



Silvio Berlusconi presidente del Milan è stato colto da un leggero malore domenica sera dopo la partita disputata da rossonini contro la formazione locale. Il presidente (nella foto) si è tuttavia subito ripreso come ha spiegato Fedele Confalonieri, consigliere di amministrazione del gruppo Fininvest «ed è pronto a partire per le vacanze». Sembra si sia trattato di una leggera congestione causata da una bibita ghiacciata. Silvio Berlusconi trascorrerà inizialmente le vacanze a Portofino.

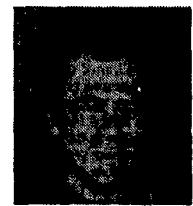
Anche Divac va negli Usa Basket, aumenta la legione slava

La grande squadra di basket dei Los Angeles Lakers ha ingaggiato lo jugoslavo Vlade Divac formidabile punto di forza della Nazionale che ha dominato i Campionati d'Europa e del Partizan Belgrado. I Lakers sono dunque la terza squadra americana della Nba a decidere per rafforzarsi di puntare su un cestista dell'Europa orientale. Vlade Divac ha 21 anni ed è stato tra i protagonisti alle recenti Olimpiadi di Seul dove la Jugoslavia ottenne la medaglia d'argento alla spalle dell'Unione Sovietica. A sentire Mary Blake alto dirigente della Nba l'ingaggio di Vlade Di vac equivale a quello di Arvidas Sabonis il grande sovietico fin nelle file dei Trail Blazers di Portland. Divac che si stabilirà a Los Angeles con la giovane moglie ha detto che spera di colmare il vuoto lasciato nelle file della squadra dal ritiro del leggendario Kareem Jabbar.

Thomas Haessler lazioale mancato giocatore dell'anno tedesco

di ingaggiare il giovane campione Haessler 23 anni è alto 1,66. Ha indossato cinque volte la maglia della nazionale tedesca ed è considerato uno dei talenti più promettenti della Germania federale. Gioca nelle file del Colonia ed è stato eletto giocatore dell'anno da una giuria composta di giornalisti specializzati e tecnici raccogliendo 716 voti sui 726 disponibili. La Lazio aveva offerto otto milioni di dollari «due miliardi e mezzo di lire» per il suo cartellino. Ma Thomas ha un contratto col Colonia fino al 1994 e ha già respinto altre ricche offerte. L'elezione del giocatore ha suscitato polemiche perché molti in Germania sostengono che non ha personalità.

Italia '90: Bernardo Bertolucci filma Bologna



Il famoso regista Bernardo Bertolucci (nella foto) è stato incaricato di realizzare la sigla televisiva sulla città di Bologna per i prossimi Campionati mondiali di calcio. La preparazione della sigla è già iniziata con la ricerca di bambini attori dai cinque ai sette anni. La troupe del grande regista che ha vinto due premi Oscar per «L'ultimo imperatore» è una delle più prestigiose. Direttore della fotografia sarà infatti Vittorio Storaro (tre Oscar) la montatrice sarà Gabriella Cristiani (un Oscar) le musiche saranno composte da Ennio Morricone altra celebrità.

Gli organizzatori di Bruxelles «Per favore niente record»

Gli organizzatori del Meeting di Bruxelles di atletica del 25 prossimo si sono assicurati riguardo all'eventualità di dovere pagare premi extra ad atleti che riescano a stabilire nuovi primati mondiali. Se infatti ciò dovesse accadere saranno costretti a sborsare 25mila dollari (30 milioni di lire). «Siamo molto preoccupati specialmente per Antbo che ha già annunciato di voler migliorare il record sui 10mila metri dopo aver stabilito lo scorso 29 giugno ad Helsinki la seconda prestazione mondiale. Dovremmo cautelarci» ha aggiunto l'organizzatore Wilfried Meert - anche perché la cosa è possibile visto che insieme all'italiano correranno anche i campioni olimpici Brahim Boutayeb e John Ngugi».

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raiuno 22.40 Mercoledì sport campionato italiano superwel ter Colombo Marotti
Raidue 18.30 Tg 2 Sportsera 20.15 Tg 2 Lo sport
Raitre 18.45 Tg 3 Derby
Italia 1 20.30 Calcio Milan Galatasaray
Tmc 13.45 Sport News 90x90 Sportissimo 90x90 (replay) 23.05 Stasera sport
Capodistria 13.40 Calcio Coppa Intercontinentale 88 Psv Eindhoven Nacional Montevideo 16 Sport spettacolo 19 Juke box 19.30 Campo base 20 Juke box 20.30 Boxe Match mondiali 89 inediti 21.40 Beach volley da Sant'Antonio (registrata) 22.30 Calcio amichevole Helsinki - Liverpool (replica)

BREVISSIME

Mel secondo L'italiano è giunto alle spalle di Brahim Boutayeb nei 5000 metri al meeting di Budapest ha corso in 13.33.37.
Kostadinova ko La primatista del mondo di salto in alto infortunata al ginocchio dovrà essere operata. Stagione finita.
Prologo a Thierry Marie Il francese ha vinto la cronometro del Giro del Belgio di ciclismo nono italiano Boniperti.
Prytz fuori Il neoverese non è stato convocato per la partita della Svezia contro la Francia del 16 agosto.
Giro d'Italia veta La barca sovietica «Minsk» è tornata al comando dopo la tappa Civitanova Rimini.
Pallavolo juniores L'Italia è stata sconfitta dal Giappone per 3-0 nel girone di semifinale ai mondiali di Lima.
Sci Nautico I campionati europei giovanili si terranno a Jamaica in Grecia dal 17 al 20 agosto.
Basket L'ala Terry Tyler 33 anni ex Dallas è il nuovo straniero della Stefanel Trieste.
Vince Nargiso Il tennista azzurro ha sconfitto nel primo turno a Indianapolis l'americano Tom Ho per 2-6 6-2 7-5.
Geovani Il centrocampista brasiliano del Bologna si è sposato a Rio con la diciannovenne Andrea.
Moto a Misano L'autodromo Santamonica ospiterà venerdì e sabato prossimi il campionato italiano Grand Prix.
Amichevole Foggia I «satelliti» pugliesi hanno sconfitto per 2-0 (Fonte Ricchetti) il Brunico.